



Comune di Copparo
Provincia di Ferrara

Regolamento

USO DELLO STEMMA E DEL GONFALONE

Approvato con delibera di C.C. n. 55 del 10-05-1993

ARTICOLO 1
(Contenuto del Regolamento)

1. Ai sensi dell'art. 4 - 2° comma, dello Statuto del Comune il presente Regolamento disciplina l'uso dello stemma e del gonfalone comunale sia in occasione di pubbliche cerimonie, manifestazioni o altri avvenimenti che richiedono la partecipazione dell'Amministrazione Comunale con piena adesione dell'intera comunità, esprimendo con la presenza del gonfalone la solidarietà di tutta la cittadinanza, sia per eventuali usi dello stemma ad altri fini quali, culturali, sportivi e associazionistici.

ARTICOLO 2
(Gonfalone Civico)

1. Il gonfalone comunale, emblema ufficiale storico del Comune, regolarmente autorizzato ai sensi del R.D. 7 giugno 1943, n. 652, è rappresentato da "Drappo di colore bianco riccamente ornato di ricami di argento e caricato dello stemma comunale con l'iscrizione centrata in argento: Comune di Copparo. Le parti di metallo ed i cordoni saranno argentati. L'asta verticale sarà ricoperta di velluto bianco con bullette argentate poste a spirale. Nella freccia sarà rappresentato lo stemma del Comune e sul gambo inciso il nome. Cravatta e nastri tricolorati dai colori nazionali frangenti di argento".

ARTICOLO 3
(Custodia del Gonfalone)

1. Il gonfalone è custodito nella sala Consiliare, conservato in apposita custodia a bacheca la cui chiave è in consegna ai Messi Comunali.

ARTICOLO 4
(Uso del Gonfalone)

1. Il gonfalone rappresenta il Comune in tutte le manifestazioni civiche, patriottiche e religiose, accompagnando il Sindaco o chi lo rappresenta.

2. Le manifestazioni di Partigiani a fini patriottici e repubblicani sono assimilate alle pubbliche manifestazioni d'interesse generale del Comune.

ARTICOLO 5
(Partecipazione del Gonfalone)

1. In particolare la partecipazione del gonfalone di norma è prevista nelle cerimonie civili, patriottiche e religiose.

2. Fuori dai casi sopra previsti, la partecipazione del gonfalone ad altre manifestazioni viene autorizzata di volta in volta dal Sindaco, previa valutazione del valore morale della presenza del gonfalone stesso in conformità ai fini pubblici e agli interessi collettivi dei quali essenzialmente il Comune è depositario.

ARTICOLO 6
(Collocazione del Gonfalone)

1. Nelle cerimonie civili e patriottiche il gonfalone deve essere in testa al corteo, riservando il posto d'onore alle bandiere decorate al valore civile e militare.
2. Se alla cerimonia presenza il gonfalone della Provincia, questo deve avere il posto d'onore al fianco del gonfalone del Comune.
3. Quando il gonfalone partecipa ad una cerimonia in luogo chiuso, esso occupa il posto d'onore alla destra del tavolo della presidenza.
4. Se alla riunione è presente la bandiera nazionale, il posto d'onore è riservato a questa.

ARTICOLO 7
(Processioni religiose e cortei funebri)

1. Nelle processioni religiose il gonfalone seguirà immediatamente il clero con l'ordine di rappresentanza come previsto al precedente art. 6, mentre le altre rappresentanze con o senza vessillo seguiranno a seconda del grado gerarchico.
2. Nei cortei funebri il gonfalone precederà o seguirà il feretro secondo le usanze locali.

ARTICOLO 8
(Portagonfalone e scorta)

1. Il gonfalone sarà portato da un Vigile Comunale e sarà scortato da Vigili Urbani in alta uniforme.

ARTICOLO 9
(Bandiera comunale e sua esposizione)

1. Il Comune dispone, oltre che del gonfalone, di bandiere comunali riportanti i colori e la blasonatura del civico gonfalone, per l'esposizione all'esterno degli edifici comunali ed in luoghi pubblici.

ARTICOLO 10
(Esposizione della bandiera nazionale con il gonfalone o bandiera del Comune)

1. In caso di esposizione contemporanea della bandiera nazionale con il gonfalone o bandiera comunale spetta al tricolore nazionale il posto d'onore, a destra del vessillo comunale.
2. Se il tricolore nazionale e la bandiera comunale sono issati su pennoni vicini, la bandiera nazionale deve essere issata per prima ed ammainata per ultima.
In ogni caso la bandiera nazionale viene posta sul pennone più alto.

ARTICOLO 11
(Orario di esposizione)

1. L'esposizione dei vessili all'esterno degli edifici pubblici ha luogo dalle ore 8 al tramonto.
2. Nel caso che l'esposizione avvenga in occasione delle riunioni di Consiglio Comunale, la bandiera comunale o il gonfalone sono esposti per tutta la durata della seduta anche oltre il tramonto.
3. Se l'esposizione avviene in ore notturne, la bandiera nazionale e il gonfalone vanno adeguatamente illuminati.

ARTICOLO 12
(Uso dello stemma)

1. L'uso dello stemma del Comune, così come descritto dall'art. 4 - 1° comma dello Statuto, può essere autorizzato dal Sindaco, quando egli ne ravvisi l'opportunità e la convenienza a fini di valorizzazione delle iniziative e delle attività svolte dai cittadini in forma singola e/o associata in tutti i campi dell'agire umano.
2. Chi ne fosse autorizzato deve periodicamente a richiesta del Comune, dimostrare al Sindaco che ne sta facendo buon uso.
3. Qualora il Sindaco ravvisi improprietà dell'uso dello stemma, può revocare l'autorizzazione, e a chi ne usava è interdetto proseguirne l'uso.
4. L'indebito uso comporta una ammenda da L. 200.000 a L. 400.00, che previo elevazione di contravvenzione, fatta constare dagli addetti del Corpo dei Vigili Urbani, sarà oblata ai sensi di legge.

ARTICOLO 13
(Entrata in vigore del Regolamento)

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore dopo l'acquisito visto di legittimità e successiva esposizione all'Albo Pretorio per 15 giorni.